

Scavare a fondo nei disagi dei giovani

Talvolta è importante fermarsi per guardarsi dentro. Affacciarsi sul precipizio delle proprie sofferenze interiori nel tentativo di riprendersi. Considerando anzitutto che il malessere psicofisico passa attraverso tanti fattori. Quali? Maurizio Pugno, già docente di Economia del capitale umano e comportamentale all'Università di Cassino, risponde a numerosi interrogativi sull'argomento nel suo saggio socio-psico-economico invitando a scavare a fondo nei disagi dei giovani per conoscerne idee, problematiche, sogni, affermando che la loro crescita "non è più soltanto una preoccupazione per i genitori e un argomento per gli esperti, ma è diventato un tema centrale nel dibattito pubblico, sui giornali e nella cronaca".

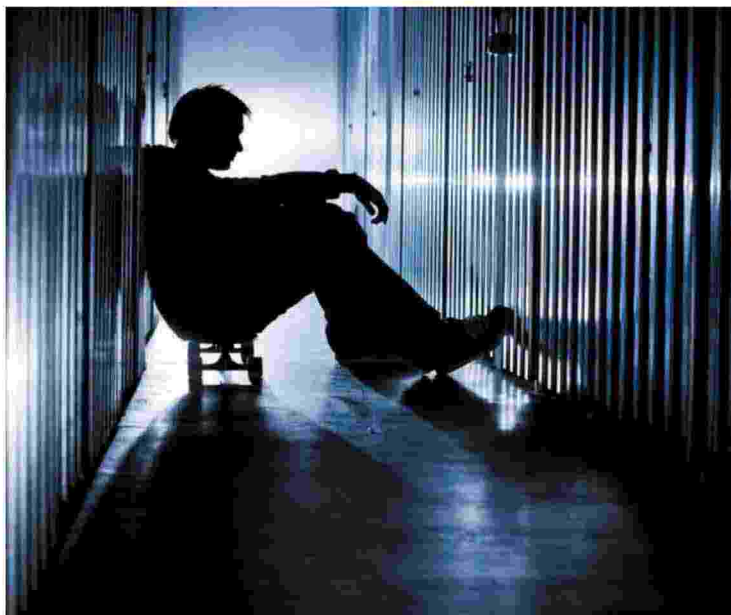
Per questo, e per altri motivi, l'autore pone l'accento sulla necessità di "combinare creatività e socialità in una unica capacità con la proprietà di svilupparsi in una prospettiva temporale". Una dinamica, definita appunto da Pugno "Sviluppo Umano Fondamentale", che "parte dalla nascita e prosegue, pur con modalità diverse, durante l'età infantile, adolescenziale, e anche adulta". Con lo scopo di far comprendere a tutti che formare le persone non è un compito esclusivo delle famiglie.

"Il primo passo per affrontare il problema della diffusione del malessere - scrive Pugno - è misurarne la dimensione. Non è necessario cercarne una

di
**FABIO
RANUCCI**

descrizione fotografica, essendo sufficiente accertarne la tendenza ad aggravarsi, a crescere tanto da poter diventare una emergenza sociale. Questo richiede di vedere se i diversi indicatori con cui i sondaggisti e i medici segnalano la presenza del malessere stanno progressivamente peggiorando e da quanto tempo. La varietà degli indicatori usati è ampia, estendendosi dalla difficoltà a prender sonno alla frequenza dei disturbi mentali conclamati e finanche dei suicidi, a cui si possono includere indicatori di comportamenti come il ricorso a droghe o al ritiro sociale estremo". E per affrontare le cause dei turbamenti non bastano, afferma Pugno, "le politiche per la crescita economica e contro la disoccupazione, come insegna il caso degli Stati Uniti. Né azioni di cura individuale garan-

tiscono uno stabile successo se le condizioni sociali ed economiche rimangono problematiche. Per uscire dalla 'trappola del malessere' questo libro propone una strategia che va alla radice del problema puntando a sviluppare le capacità umane e personali di tutti attraverso azioni di tipo 'macro' e 'micro', in modo tale da diffondere un benessere psicologico resiliente alle avversità". Il volume è suddiviso in quattro parti, da "La diffusione del malessere" individuale, sociale e mentale, a "Il potenziale sviluppo umano per il benessere", fino a spiegare le responsabilità del mercato e il bisogno di "Dare priorità allo sviluppo umano". Leggendo si intuisce infatti quale è l'equilibrio che intercorre tra le logiche economiche e l'individuo. Analisi che si concentra, in un periodo caratterizzato da



grandi cambiamenti determinati dalla digitalizzazione, sull'esigenza di lasciare al centro la persona, fine ultimo di dinamiche legate anche alle istituzioni. E si deduce che le insidie da affrontare sono diverse tra insicurezze, "consumi high-tech" e altro, "divisioni tra gruppi sociali" — si legge nel volume —, non più tanto tra classi, quanto piuttosto tra gruppi accomunati da una stessa opinione su un tema specifico, come l'avversione agli immigrati, la contrarietà ai vaccini, l'omofobia, l'appoggio a una o all'altra parte nei conflitti in Ucraina e nel Medio Oriente. Ma col tempo le disuguaglianze e le divisioni sociali si traducono in polarizzazione politica senza più dialogo, come sta accadendo in molti Paesi, e finanche in espliciti conflitti sociali, com'è accaduto con l'assalto al Campidoglio a Washington. Ebbene, i social media hanno dato una spinta determinante a questo pericoloso inasprimento per aver tradotto la libertà d'espressione in tolleranza con gli intolleranti e stanno alimentando un circolo vizioso che, diversamente da quello della dipendenza, coinvolge la politica e le istituzioni". Con tutte le conseguenze che ne derivano. Sfogliando le pagine di questo libro tanti genitori e insegnanti non possono che riconoscersi in alcune considerazioni dell'autore. Del resto, basterebbe ascoltarli più attentamente i figli o gli alunni, magari mettendo da parte le vecchie lezioni magistrali dalla cattedra cercando il dialogo tra i banchi per combattere le sofferenze dell'anima, per sapere se stanno bene o male. E che sono sempre più coloro i quali non riescono a riempire il vuoto che alle volte si spalanca dentro, a fare i conti con l'assenza di punti di riferimento e la paura di non avere futuro, di tenere testa ai comportamenti di chi, invece di guardarli per ciò che sono, li giudica frettolosamente. Ciò anche se ascoltare gli altri è sempre stato difficile e oggi lo è ancora di più di fronte a una generazione di adolescenti connessi e poco felici. Aspetto collettivo da non sottovalutare se si pensa che gli adulti dovrebbero dare ed essere soprattutto esempi. Cosa fare? Tra dati e cifre, corsi e ricorsi storici, Pugno insiste sulla "strategia per lo Sviluppo Umano



Fondamentale", economico e "del benessere ecologicamente sostenibile". Perché stiamo attraversando un momento in cui, sostiene, "l'instabilità economica, la crescente disuguaglianza e il mercato del lavoro, diventato più flessibile e povero, hanno generato insicurezza, scoraggiando così aspirazioni e prospettive future e incoraggiando l'individualismo". Così "la competizione tipica del mercato è entrata nella società, e in particolare nelle famiglie e nelle scuole, con l'effetto di stressare e demotivare genitori,

insegnanti e studenti. Ciò ha reso l'educazione e l'istruzione sempre più inadeguate per formare le capacità e le competenze che avrebbero potuto far fronte all'insicurezza". E se "è vero che l'intelligenza artificiale promette di aiutare la creatività delle persone, organizzando informazioni e fornendo spunti per nuove idee, non promette altrettanto aiuto per la capacità sociale".

Maurizio Pugno, **Emergenza Malessere**, Rubbettino Editore, pp. 236, euro 20